

AVVISO AL PUBBLICO



RFI - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.

PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società RFI S.p.A. con sede legale in Roma, Piazza della Croce Rossa, 1

comunica di aver presentato in data 24/01/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica della velocizzazione della linea ferroviaria Roma – Pescara: lotto 2 raddoppio tratta Manoppello - Scafa CUP: J84E21001320008

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 al punto 10, denominata “tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza” e rientra

- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto ____ denominata “_____” ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
- tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021 convertito, con modificazioni, nella L. n. 108/2021 di cui al punto 5) “realizzazione della linea ferroviaria Roma – Pescara”, istanza ex art. 44 c.1, e 46 DL 77/2021, presentata al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale e alla Commissione Nazionale per il Dibattimento Pubblico in data 16 dicembre 2021, prot. RFI-DIN-DIC\PEC\P\2021\0000472 ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata.
- tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Per la realizzazione del lotto 2 raddoppio tratta Manoppello - Scafa della velocizzazione della linea ferroviaria Roma - Pescara è stato, altresì, nominato con DPCM del 16 aprile 2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello, in quanto l'intervento in intestazione è caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico-amministrative ovvero comportano un rilevante impatto sul tessuto socio-economico a livello nazionale, regionale o locale

Le opere interessano l'ambito della Regione Abruzzo sono localizzate nel territorio del Comune di Manoppello, di Rosciano, di Alanno e di Scafa in Provincia di Pescara.

L'intervento si inserisce nell'ambito del Protocollo di Intesa sottoscritto nel marzo 2020 per la “Costituzione di un Gruppo di Lavoro per il potenziamento del collegamento ferroviario Roma – Pescara” tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (oggi ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili), Regione Abruzzo, Regione Lazio e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..

Oggetto della presente procedura è il raddoppio della tratta compresa tra il Comune di Manoppello e il Comune di Scafa che costituisce il lotto 2 del progetto di Velocizzazione della linea Roma – Pescara.

Il Progetto presenta una estensione di circa 8 Km con inizio in corrispondenza dell'attuale stazione del Comune di Manoppello, in coincidenza con la fine del lotto 1 (Interporto d'Abruzzo– Manoppello) e termine presso la stazione del Comune di Scafa.

L'intervento si sviluppa integralmente all'aperto e viene realizzato parzialmente in variante e parzialmente in stretto affiancamento alla linea storica in esercizio; presenta un'alternanza di tratti in rilevato, in trincea ed in viadotto con una velocità pari a 125 km/h nel tratto iniziale, per proseguire a 145 km/h.

Le opere interessano l'ambito della Regione Abruzzo sono localizzate nel territorio del Comune di Manoppello, di Rosciano, di Alanno e di Scafa in Provincia di Pescara.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto, pur non interessando siti Natura 2000, ricade in prossimità alle seguenti aree naturali protette/siti Natura 2000:

- 1 ZSC cod. IT7140110 Calanchi di Bucchianico (Ripe dello Spagnolo) distante circa 6.400 metri dall'intervento
- 2 ZSC cod. IT7130105 Rupe di Turrivalignani e Fiume Pescara posta a ridosso di una viabilità di progetto
- 3 ZSP cod, IT7140129 Parco Nazionale della Maiella distante circa 2.890 metri dall'intervento
- 4 ZSC cod. IT7140203 Maiella distante circa 3.100 metri dall'intervento
- 6 ZSC cod. IT7130031 Fonte di Papa distante circa 4.800 metri dall'intervento

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (www.va.minambiente.it) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.Lgs.152/2006 entro il termine di trenta giorni (30 gg.) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione, sul sito Web, del progetto e della relativa documentazione e presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica, CRESS Direzione Generale per la Crescita e la Qualità della Sviluppo, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: cress@pec.minambiente.it.

Il legale rappresentante

Ing. Andrea Borgia

(documento informatico firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.